



COMUNICATO STAMPA

RISTORAZIONE COLLETTIVA, L'APPELLO DELLE PARTI SOCIALI: INSERIRE PRIORITARIAMENTE NEL PIANO VACCINALE ANTI COVID-19 I 96MILA ADDETTI AL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI NEGLI OSPEDALI, NELLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI E NELLE SCUOLE

Roma, Milano 15 febbraio 2021 - Inserire prioritariamente nel piano vaccinale anti Covid-19 definito dal Ministero della Salute i lavoratori operanti nel settore della Ristorazione collettiva che quotidianamente assicurano il servizio di preparazione e somministrazione dei pasti nonostante le evidenti condizioni di rischio in particolare negli ospedali nelle strutture socio-assistenziali e nelle scuole.

È la richiesta congiunta che le Parti Sociali firmatarie della contrattazione nazionale di settore, le associazioni imprenditoriali **Angem, Alleanza delle Cooperative Italiane (Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, AGCI-Servizi)** e le Organizzazioni Sindacali **Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs**, hanno rivolto alle istituzioni e agli organi competenti e che sono contenute in un Protocollo di Intesa. Nel comparto operano circa mille imprese, per un totale di 96mila lavoratrici e lavoratori; a regime il settore distribuisce annualmente oltre 1 miliardo e mezzo di pasti nelle scuole, negli ospedali, nelle strutture socio assistenziali, nelle aziende, nelle caserme, nelle università, nelle amministrazioni pubbliche per un mercato del valore di circa 6 miliardi di euro.

L'emergenza epidemiologica ha comportato una perdita dei ricavi di circa 1/3 rispetto al 2019. Nel prendere atto del "perdurare della gravissima situazione causata dall'emergenza epidemiologica e delle ripercussioni della crisi sul tessuto imprenditoriale e per evitare l'innescarsi di un fenomeno depressivo dovuto alla perdita di decine di migliaia di posti di lavoro", le Parti Sociali ritengono che "la vaccinazione contro il Sars-Cov2/Covid-19 sia lo strumento utile a garantire l'esercizio delle attività di ristorazione collettiva in piena sicurezza sia con riferimento agli addetti coinvolti, sia riguardo alla generalità della popolazione, anche a tutela dei soggetti che non possono essere ancora vaccinati". Le Parti Sociali sottolineano inoltre che "in ragione della natura delle attività, il ricorso al lavoro agile è possibile solo per alcune attività amministrative e gestionali ed un numero limitato di casi". A questo proposito nella fase emergenziale le Parti Sociali hanno sottoscritto intese in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e definito Avvisi Comuni per il contenimento dell'epidemia negli ambienti di lavoro e per il sostegno alle imprese anche finalizzate alla riapertura in sicurezza delle attività, per garantire spazi di accesso idonei ad accogliere utenti e consumatori.

Fondamentale in fase emergenziale anche il supporto della bilateralità settoriale con lo stanziamento di risorse dedicate al sostegno delle imprese e delle lavoratrici e dei lavoratori del settore attraverso



i fondi di assistenza sanitaria integrativa sono state inserite misure per la diagnosi del Covid e per assicurare assistenza durante la quarantena e il ricovero ospedaliero nonché per il rimborso del vaccino antinfluenzale. Al fine di mitigare gli effetti dell'emergenza e, visto il perdurare della grave situazione epidemiologica causata da Covid-19, le Parti Sociali, auspicano la più alta partecipazione possibile di tutti i lavoratori operanti nel settore al piano vaccinale in corso, attivandosi all'interno delle Aziende e tra gli stessi operatori nella promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione finalizzate alla vaccinazione contro Covid19.

Uffici Stampa

Angem

Francesca Sallusto

T. 335 26404902 - 76281537

sallusto@pleoccupati.com

Legacoop Produzione e Servizi

T 06 84439300

s.cicconi@produzione-servizi.coop

Confcooperative Lavoro e Servizi

T 06 68000245

vicinanza.g@confcooperative.it

AGCI – Servizi

T 06 58327378

servizi@agci.it

Filcams – CGIL

Roberta Manieri

T. 349 4702077 -06 58393127

ufficiostampa@filcams.cgil.it

Fisascat – CISL

T 06 85359727

paola.mele@fisascat.it

Uiltucs

T 347 0388080

sara.frangini@uiltucs.eu